

PISTOIA

Al Teatro Manzoni l'orchestra Leonore chiude la XIV stagione sinfonica

Associazione Teatrale
Pistoiese con
Fondazione Pistoiese
Promusica

*Sul palco anche i vincitori della borsa di studio
Listen 2.0 col maestro Daniele Giorgi*

PISTOIA. Appuntamento conclusivo con la XV Stagione Sinfonica Promusica – promossa da Associazione Teatrale Pistoiese, in collaborazione con Fondazione Pistoiese Promusica e con il sostegno di Fondazione Caript – che si chiude questa sera alle 21 al Teatro Manzoni di Pistoia.

Sul palco l'Orchestra Leonore (con la partecipazione dei vincitori della borsa di studio Listen 2.0) diretta dal maestro **Daniele Giorgi**, e la pianista ucraina **Valentina Lisitsa**.

Proprio al talento e al carisma della Lisitsa è affidata l'esecuzione del Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di **Pëtr Il'ič Čajkovskij**, un'esplosiva combinazione di tecnica,

lirismo e passione, uno dei più amati capolavori dell'intero repertorio pianistico. Il più noto tra i tre concerti per pianoforte di questo autore fu composto tra il novembre del 1874 e il febbraio del 1875.

In apertura di serata ancora spazio alla musica dei nostri giorni: sarà la volta della solenne e visionaria Overture "Per speculum in aenigmate" di **Michele Ignelzi**. Il sottotitolo dell'Overture è un riferimento al Nuovo Testamento: "per speculum in aenigmate" sono infatti parole della Prima Lettera di Paolo a Corinzi. Il brano, presentato in prima esecuzione italiana, è caratter-

izzato da un linguaggio at-

tuale che ha le sue radici nell'espressionismo e in una magnificenza tipicamente tardoromantica.

Il concerto e l'intera Stagione Sinfonica si chiudono con la più luminosa delle Sinfonie di **Johannes Brahms**, la Seconda. In questa partitura, scritta di getto nell'estate del 1877 durante una visita alle Alpi austriache, lo spirito di **Mozart** e quello di **Schubert** sembrano reincarnarsi dando vita a quella che lo stesso autore definì quasi una suite di valzer. La prima esecuzione, a poco più di un anno dalla presentazione al pubblico della Prima Sinfonia di Brahms, fu affidata ad **Hans Richter** con i Filarmonici di Vienna; l'acco-

glienza, a differenza di quella per la precedente, fu un immediato e sincero successo. Caratterizzata da gioiosità e quiete, da semplicità quasi pastorale, questa sinfonia infonde un senso di pace e tran-

quillità, come riflettendo nella propria fisionomia stilistica ed espressiva la serenità e la naturalezza della sua gestazione, sebbene Brahms ne scrivesse, al proprio editore: «La nuova sinfonia è così malinconica che non potrà sopportarla. Non ho mai scritto nulla di altrettanto triste, di altrettanto molleggiato [impregnato di tonalità minore]» rivelando così risvolti inquieti della sua personalità. —

 BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La pianista ucraina Valentina Lisitsa si esibirà stasera con l'Orchestra Leonore diretta dal maestro Daniele Giorgi

